

L'evento. Anche domani, alle 21, sulla prima tv della Sardegna e sui siti del Gruppo Libriamo ancora ne' lieti calici... Traviata, grande show su Videolina

Il capolavoro di Verdi è andato in onda dal Teatro **Lirico di Cagliari**



Violetta continua a incantare il mondo con il suo spirito libero e anticonformista, troppo audace per i benpensanti di metà Ottocento (La Traviata debuttò al Teatro La Fenice di Venezia nel 1853), ancora oggi protagonista di una delle opere più rappresentate in assoluto. Solo a Cagliari, pensate, trentatré volte. Il suo canto non è stato interrotto dalle norme anti Covid che hanno allontanato gli spettatori dalla platea e dalle logge. Ieri sera dal Teatro **Lirico di Cagliari**, e oggi in replica alle 21, è entrato per la prima volta nelle case degli spettatori che hanno seguito in diretta l'opera di Verdi su Videolina e in live streaming su videolina.it e unionesarda.it, grazie alla collaborazione fra la fondazione lirico-sinfonica e il Gruppo L'Unione Editoriale.

Grande è stata l'emozione, dopo otto mesi di assenza dell'opera dal vivo, quando l'orchestra, il direttore, i cantanti e il coro hanno preso posto sul palco, applauditi dal sovrintendente Nicola Colabianchi, l'unico a incarnare la presenza del pubblico nella grande sala mostrata da una ripresa panoramica. Il melodramma in tre atti, su libretto di Francesco Maria Piave, tratto da "La Dame aux camélias" di Alexandre Dumas figlio, si è svolto in forma di concerto, ossia senza scenografie e costumi, data l'impossibilità di mostrare l'interazione scenica dei cantanti per le norme sul distanziamento. Di fronte al direttore d'orchestra, il maestro Fabrizio Maria Carminati, gli archi sopravanzavano i fiati, protetti dalle cabine in ple-xiglas come gli elementi del

IL PROGETTO

Le norme anti Covid non hanno interrotto il canto di Violetta. Così, per la prima volta nella storia, l'opera cagliaritano è andata in tv e sul web

SULLA SCENA
 Fabrizio Maria Carminati (62 anni), Ekaterina Bakanova (40 anni), il Coro

coro, situati dietro fra i cantanti solisti e i pannelli che facevano da sfondo, richiamando immagini della Parigi in cui è ambientata la tragica vicenda di Violetta Valery (il soprano Ekaterina Bakanova), cortigiana d'alto bordo malata di tisi che si immola per amore dell'impulsivo Alfredo Germont (il tenore Leonardo Caimi), manovrato dalle trame di suo padre (il baritono Vladimir Stoyanov). La magia della musica e del bel canto si è sprigionata ugualmente sin dalle prime note: l'assenza di scenografie e azioni recitate hanno richiesto un maggiore sforzo immaginativo in chi assisteva, ma hanno reso l'esperienza di fruizione, per paradosso, più intima. Un risultato favorito dalla regia esperta di Angelo Pala, che manovrava le cinque telecamere (una dedi-

cata al direttore) alternando primi piani degli esecutori a inquadrature di insieme, senza perdere nulla dell'espressività degli interpreti. Anziché 24, per l'occasione sono stati impiegati 96 canali audio, con piccoli monitor inseriti in ogni box per permettere ai musicisti di restare perfettamente a tempo. Quando infine il destino di Violetta si è compiuto, le luci si sono riaccese in sala e chissà quanti nuovi spettatori, a casa, sono stati catturati dal fascino dell'opera.

Le repliche della Traviata andranno in onda su Videolina domenica 15 novembre alle 17.30 e domenica 22 novembre alle 17.30. Le registrazioni di entrambe le dirette saranno disponibili on demand su videolina.it.

Luca Mirarchi
 RIPRODUZIONE RISERVATA